



COMUNE DI CHIARAMONTI

Provincia di Sassari

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 1 Del 12-01-2016

OGGETTO: Approvazione piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2016. Assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie..

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di gennaio alle ore 19:00 nella casa comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori così come di seguito indicati:

Pischedda Marco	SINDACO	P
Mannoni Salvatore	VICE SINDACO	P
Solinas Maria Antonietta	ASSESSORE	P
Sotgiu Deborah	ASSESSORE ESTERNO	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Antonio Ara

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente Dott. Pischedda Marco dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che *“Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

VISTO l'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possano essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

VISTO l'art. 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che: *“ 1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai

fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”;

RILEVATO che il Comune di Chiaramonti, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione del piano esecutivo di gestione;

RITENUTO comunque opportuno dotarsi di questo strumento programmatico e gestionale, al fine di:

- dare concreta attuazione alla separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione;
- tradurre gli indirizzi ed i programmi politici in specifici obiettivi di gestione quantificando i mezzi, anche finanziari, da assegnare ai dirigenti/responsabili dei servizi;
- creare una corretta struttura delle responsabilità;
- costituire le base per l'esercizio del controllo di gestione e fornire uno strumento di valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati;

VISTO il vigente Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTA la vigente dotazione organica del personale;

VISTI i decreti con i quali il Sindaco ha designato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i responsabili dei servizi;

DATO ATTO che con decreto del Ministro dell'Interno 28 ottobre 2015 è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;

CONSIDERATO che gli enti locali in sede di predisposizione dei bilanci di previsione per l'anno 2016, non dispongono al momento di dati certi in ordine alle risorse finanziarie disponibili, in

quanto la legge di stabilità per l'anno 2016, che disciplina tale aspetto, è stata approvata il 22 dicembre 2015;

DATO ATTO che, conseguentemente a quanto sopra evidenziato, il Bilancio di previsione 2016 ed i suoi allegati sono stati approvati;

RITENUTO necessario, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, provvedere all'assegnazione provvisoria delle risorse per l'anno 2016 ai titolari di posizione organizzativa per permettere una funzionale continuità gestionale;

VISTO il comma 1 dell'art. 163 del del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”*

VISTO il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015 con il quale sono state assegnate ai responsabili dei settori titolari di posizione organizzativa le risorse per il conseguimento degli obiettivi di gestione;

VISTO il bilancio pluriennale 2015/2017 , approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 23 luglio 2015 e le successive variazioni di bilancio pluriennale adottate nel corso dell'anno 2015;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 sarà approvato il relativo piano esecutivo di gestione, nel quale confluiranno gli obiettivi strategici contenuti nel piano provvisorio, con ogni eventuale opportuna integrazione che si renderà necessaria sulla base delle risorse stanziare;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rilasciati rispettivamente dal Responsabile del Settore Amministrativo e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 48;

PROCEDUTO a votazione, con voto unanime reso in forma palese;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'assegnazione provvisoria delle risorse per l'anno 2016 autorizzando i responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa ad assumere gli atti di gestione con le precisazioni di seguito evidenziate:

- le risorse sono assegnate provvisoriamente per il periodo strettamente necessario per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

- le risorse vengono assegnate con le stesse modalità adottate per l'esercizio 2015 e laddove trattasi di interventi quantitativamente e qualitativamente diversi dall'assolvimento delle obbligazioni atte a garantire il normale funzionamento dei servizi, si provvederà previa adozione di specifico atto di Giunta;

- le risorse finanziarie sono definite a norma dell'art. 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e pertanto si possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 dell'art. 163, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente (2016) con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, di quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e di quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

- le risorse umane sono assegnate così come previsto dalla dotazione organica, dalle modalità organizzative già consolidate del corso del 2015 operanti nella struttura;

- le risorse strumentali sono assegnate anch'esse, sulla base delle modalità organizzative consolidate nel corso del 2015;

2. di attribuire altresì agli stessi responsabili la gestione provvisoria dei residui;

3. di dare atto che con successivo atto si provvederà, a seguito dell'approvazione del bilancio, all'assegnazione definitiva ai responsabili di servizio delle risorse stanziare necessarie al raggiungimento degli obiettivi che verranno loro affidati;

4. di dichiarare, stante la necessità e l'urgenza di garantire una continuità gestionale dei servizi, con separata votazione all'unanimità resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso:

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Pintus Angela

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Ara Antonio

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Pischedda Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Ara

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata in copia ai gruppi consiliari, prot. n.307 li, 19-01-2016 e che trovasi in corso di pubblicazione ai sensi di legge dal 19-01-2016 per giorni 15 consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Ara

Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio n.36 in data 19-01-2016
Rimasta in pubblicazione dal 19-01-2016 al 03-02-2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Ara

La presente delibera è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Ara